

CHIEDILO AL FISCO: RAVVEDIMENTO OPEROSO, ESSERE IN REGOLA CONVIENE

11 Febbraio 2014

L'AQUILA - Regularizzare in modo spontaneo l'omesso o insufficiente pagamento delle imposte dovute.

Questo in sintesi il "ravvedimento operoso", spiegato nel video dell'Agenzia delle Entrate.

Chi si ravvede spontaneamente, può beneficiare di una sanzione ridotta che dovrà essere versata insieme alla somma dovuta e agli interessi, calcolati al tasso legale annuo, dal giorno della scadenza al giorno in cui il versamento viene effettivamente eseguito.

"Possono ravvedersi - spiega una nota dell'Agenzia - tutti i contribuenti entro i limiti di tempo previsti. Infatti, il ravvedimento non è più attuabile quando la violazione è già stata constatata e notificata a chi l'ha commessa, quando sono già iniziati accessi, ispezioni o verifiche e quando sono iniziate altre attività di accertamento già comunicate al contribuente".

"È possibile ravvedersi anche in caso di ritardo nella presentazione della dichiarazione dei redditi, se il ritardo non supera i 90 giorni - prosegue - versando, entro lo stesso termine, una sanzione di 25 euro. Per i pagamenti basta utilizzare il modello F24 per le imposte sui redditi, le relative imposte sostitutive, le ritenute, l'Iva, l'Irap, e il modello F23 per l'imposta di registro e gli altri tributi indiretti".